

Openjobmetis sostiene la ripresa e le aziende al lavoro ad agosto

Pubblicato: Mercoledì 22 Luglio 2020



Openjobmetis, unica Agenzia per il Lavoro quotata in Borsa Italiana, **offre un importante sostegno alle imprese che, nel mese di agosto, potenzieranno la propria attività in ragione del rallentamento imposto dalla pandemia nei mesi primaverili.** Per sostenere le realtà che decideranno di avvalersi di nuovo personale durante il mese simbolo delle ferie estive Openjobmetis congelerà il pagamento della propria fattura sino al prossimo anno.

In questo modo i lavoratori assunti in somministrazione riceveranno, come sempre, il loro regolare stipendio e l'azienda utilizzatrice potrà godere di una dilazione di pagamento certamente utile in questo periodo di crisi finanziaria. Con questa nuova iniziativa, Openjobmetis ribadisce il proprio impegno nel sostegno concreto del sistema lavoro del Paese. Nei mesi scorsi, infatti, l'istituto della somministrazione si era già distinto per la propria capacità di garantire il Trattamento Integrativo Salariale "Covid-19".

«Abbiamo deciso di formulare questa iniziativa perché da sempre crediamo sia importante relazionarci come partner con i nostri clienti e non come semplici fornitori di servizio – spiega Rosario Rasizza, Amministratore Delegato di Openjobmetis SpA-. **Non potrebbe essere diversamente, se pensiamo che ci assumiamo ogni giorno la responsabilità di gestire il bene più prezioso: le Risorse Umane,** che oggi sono chiamate a fare uno sforzo che si giocherà non soltanto sul fronte produttivo, ma anche su quello culturale e sociale, essendo storica la difficoltà globale nella quale ci siamo trovati a causa del virus pandemico».

Preoccupazioni che, comunque, non calano. Rasizza, nel ruolo anche di presidente di Assosomm, l'Associazione Italiana delle Agenzie per il Lavoro, non nasconde le proprie perplessità sul Decreto Rilancio. «Ascoltiamo con preoccupazione e delusione il dibattito in corso sull'approvazione del Decreto Rilancio –spiega Rasizza- mentre proseguiamo il dialogo quotidiano con le aziende sul territorio per intercettare le richieste e le reali esigenze produttive e organizzative. Un impegno che portiamo avanti da oltre vent'anni, e che abbiamo mantenuto con responsabilità anche durante le fasi più critiche della pandemia. Il nostro contributo sul mercato del lavoro sembra dissolversi nella debolezza delle norme al vaglio. Il Decreto Rilancio immobilizza infatti il mercato del lavoro sul breve periodo, senza stimolare l'occupazione sul lungo periodo. **Ci troviamo di fronte a un provvedimento che, sostanzialmente, tutela l'occupazione per imposizione rischiando di aggravare ulteriormente la situazione dal momento in cui non è accompagnato da misure di rilancio concrete sia per gli imprenditori, che per i lavoratori.** A tutto questo si aggiunge la difficoltà di adattarsi a una regolamentazione sui contratti a tempo determinato, che negli ultimi otto anni ha subito una revisione quasi annuale. Diventa dunque ancor più urgente ripensare a un rilancio in cui la ragionevolezza delle azioni, rispetto all'attuale fase di mercato, sia accompagnata dal richiamo a valori fatti di un maggior pragmatismo e un risveglio dell'orgoglio imprenditoriale italiano. Ci auguriamo che questo dialogo normativo coinvolga finalmente, in modo fattivo e costante, anche chi, come le Agenzie per il Lavoro, autorizzate proprio a operare dal Ministero del Lavoro, ascolta e risponde quotidianamente alle esigenze delle aziende in tema di lavoro e occupabilità».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it